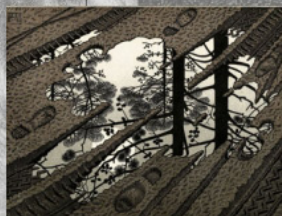
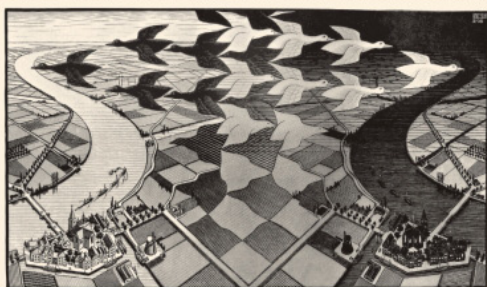


CittàCOWONE  
C!ff9COMUNE

numero 18 - novembre 2018

# ESCHER

## A NAPOLI

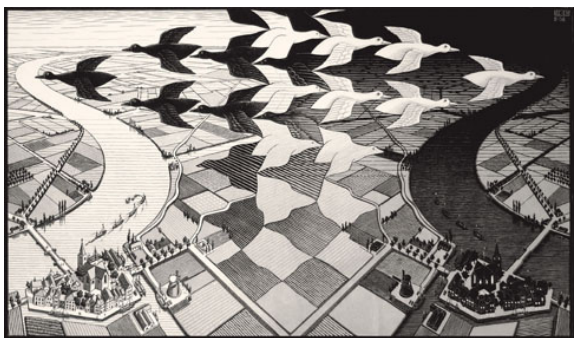


## IN QUESTO NUMERO

- *Escher a Napoli*
- *Biografia di un grande artista*
- *Le opere di Escher*
- *La "filosofia" alla base del percorso artistico di Escher*
- *Escher in Costiera*
- *La Mostra*
- *Biglietto Open*
- *Offerta didattica per le scuole*
- *Promozioni*
- *Visite estemporanee*

**ESCHER A NAPOLI**  
**PAN | Palazzo delle Arti Napoli**  
**Fino al 22 Aprile 2019**

La molteplicità delle iniziative svolte al **PAN | Palazzo delle Arti Napoli**, incentrate su una serie di temi che vanno dalle mostre alle rassegne cinematografiche e a tanti altri, proponendosi di offrire stimoli culturali a vocazione europea, presenta, per la prima volta a Napoli, la **retrospettiva** dedicata al grande artista olandese **Maurits Cornelis Escher**, preceduta dal suo record di visitatori acquisito nelle esposizioni internazionali degli ultimi anni.



*Giorno e notte*, xilografia, 1938

La mostra, visitabile fino al 22 Aprile dell'anno prossimo, è distinta in **due sezioni**: la prima dedicata alle opere di Escher; la seconda, molto ampia, incentrata sull'influenza che il lavoro di Escher ha avuto sulle generazioni a lui successive in vari ambiti (fumetti, pubblicità, cinema, ect.). In esposizione opere che hanno reso famoso Escher in tutto il mondo, fra cui ***Giorno e notte*** (1938), ***Metamorfosi II*** (1939), ***Relatività*** (1953) e ***Vincolo d'unione*** (1956). Accanto ad esse, un'inedita selezione facente parte di una produzione avvenuta durante il viaggio che l'artista fece lungo le coste italiane, che lo portarono ad approdare anche in Costiera Amalfitana nella primavera del 1923.

Nel percorso della mostra i visitatori potranno usufruire gratuitamente di un'audioguida, che permetterà loro di addentrarsi nel mondo della particolarissima arte di Escher, contraddistinta da elementi percettivi bidimensionali e tridimensionali e assemblati in forza di leggi matematiche e geometriche.

L'evento, promosso dall'**Assessorato alla Cultura e al Turismo** del Comune di Napoli, prodotto e organizzato dal **Gruppo Arthemisia** in collaborazione con la **M.C. Escher Foundation** e curato da **Mark Veldhuisen** e **Federico Giudiceandrea**, offre diverse possibilità di fruizione, accompagnate da esperimenti scientifici e supporti didattici per garantire ai visitatori la comprensione della dimensione dell'artista.

## BIOGRAFIA DI UN GRANDE ARTISTA

**Maurits Cornelis Escher** nacque a Leeuwarden, in Frisia (nord dei Paesi Bassi) il 17 giugno 1898.

All'età di cinque anni si trasferì insieme alla famiglia ad Arnhem, sul basso Reno, dove frequentò le scuole elementari locali. **Mauk** – così soprannominato in famiglia e tra gli amici – mostrava poco interesse allo studio; solo il disegno riusciva a riscuotere in lui un vero e proprio interesse, che lo portò ad accostarsi alle arti grafiche, divenendo, in età ancora adolescente, un valente incisore su linoleum.

Nonostante questa propensione, il percorso scolastico di Escher non fu brillante, a tal punto che anche agli esami d'arte le sue valutazioni non furono del tutto soddisfacenti.

Consapevole del proprio talento, Escher non si curò del suo percorso scolastico e nel 1918 frequentò prima l'Università tecnica di Delft e poi nel 1919 la Scuola di Architettura e Arti Decorative di Haarlem, dove apprese i rudimenti dell'intaglio.

Un incontro fondamentale per lo sviluppo del suo talento fu quello con il grafico **Samuel Jessurun de Mesquita**, che lo convinse a iscriversi ai suoi corsi di disegno; fu l'occasione, per Escher, per scoprire un'inaspettata passione per la **xilografia**, un procedimento di incisione su matrici lignee.

Nonostante il suo costante impegno e l'elevata tecnica raggiunta, continuò a essere sottovalutato da chi giudicava le sue qualità artistiche inadeguate, definendolo **troppo filosofico-letterario** e mancante di vivacità e originalità.

Nel 1922, accompagnato da alcuni amici, Escher visitò l'Italia e, rimasto stregato dalle bellezze della penisola, vi fece ritorno nell'autunno dello stesso anno. A **Siena** eseguì le prime incisioni lignee di paesaggi italiani.

Il nome di Escher è proprio legato alle sue tante **incisioni su legno, litografie e mezzetinte**, che rappresentano **costruzioni impossibili, effetti paradossali e distorsioni geometriche** che hanno, nel corso degli anni, suscitato l'interesse di scienziati, logici, matematici e fisici.

Il 12 giugno 1924 sposò a Viareggio **Jetta Umiker**, conosciuta l'anno precedente a **Ravello** grazie all'interesse che la stessa aveva per la pittura e il disegno. Dopo il matrimonio si stabilì a **Roma**, dove diede ampio spazio alla sua vocazione grafica, non tralasciando la sua passione per i viaggi che lo portarono a girovagare per l'Italia, divenuta per lui



una seconda patria.

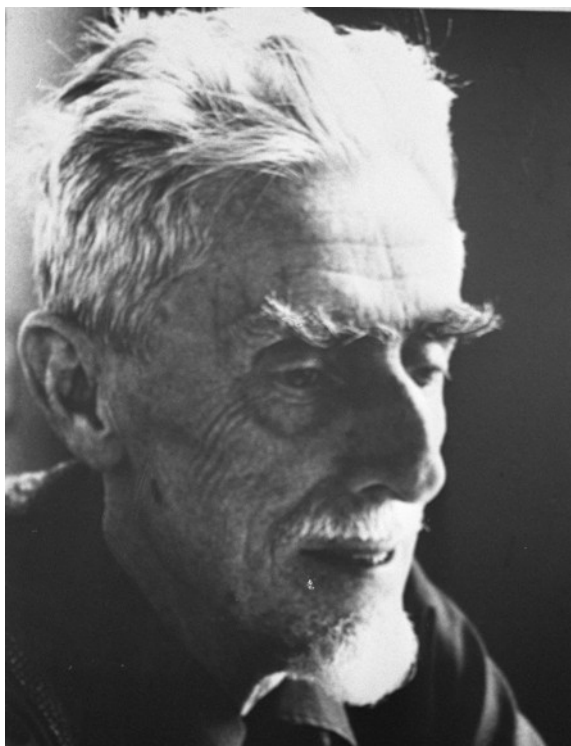
Nel 1935, insofferente al clima politico italiano dominato dal regime fascista, si trasferì in **Svizzera**, dove restò solo per un anno. Dopo un viaggio in varie città della Spagna si trasferì, nel 1937, nella città belga di **Ukkel**, nei pressi di Bruxelles.

In quegli anni la creatività di Escher ebbe un **cambiamento tematico**, incentrandosi sull'esplorazione delle proprie visioni interne e portandolo ad abbandonare i moduli paesaggistici che erano stati il *leitmotiv* della sua produzione fino ad allora.

Nel 1941 fece ritorno nei Paesi Bassi. Nel frattempo la sua **notorietà** si andava sempre di più consolidando, con l'aumento di mostre a lui dedicate e vari riconoscimenti ufficiali, quali il Cavaliato dell'Ordine di Orange-Nassau ricevuto nel 1955.

La sua attività ebbe una drastica interruzione nel 1964, a seguito di una **grave malattia** che debilitò le sue energie creative, le quali scomparirono totalmente nel 1970 quando si trasferì a Laren, nell'Olanda settentrionale, nella casa di riposo per artisti "Rosa-Spier", dove morì il 27 marzo 1972.

Il suo corpo fu tumulato nel cimitero di **Baarn**.



## LE OPERE DI ESCHER

La produzione artistica di Escher ha attraversato **cinque decenni del Novecento**, dal 1920 alla fine degli anni Sessanta. Ecco l'**elenco delle sue opere**:

**1920:** *Chiesa di San Bavo, Haarlem*, china.

**1921:** *Il fantasma*, xilografia; *Il capro espiatorio*, xilografia; *La sfera*, xilografia; *Bello*, xilografia.

**1922:** *Otto teste*, xilografia; *Siena*, xilografia; *San Francesco*, xilografia.

**1923:** *San Gimignano*, xilografia; *Paesaggio Italiano*, china; e guazzo bianco; *Delfini in mare fosforescente*, xilografia; *Albero di palma*, matita e china; *Autoritratto*, xilografia.

**1925:** *Donna con fiore*, xilografia; *Vitorchiano*, xilografia; *Il corvo nero*, xilografia; *Il secondo giorno della Creazione*, xilografia.

**1926:** *Il quinto giorno della creazione*, xilografia; *Il sesto giorno della Creazione*, xilografia; *Studio di divisione regolare del piano con animali fantastici*, matita e acquerello.

**1927:** *Processione in cripta*, xilografia.

**1928:** *Castello in aria*, xilografia; *Torre di Babele*, xilografia; *Corte, Corsica*, china; *Sartene*, china; *Soveria, Corsica*, china; *Bonifacio, Corsica*, xilografia.

**1929:** *Veduta di Goriano Sicoli*, litografia; *Opi in Abruzzo*, litografia; *La cattedrale sommersa*, xilografia; *Autoritratto*, litografia.

**1930:** *Castrovalva*, litografia; *Strada di Scanno*, litografia.

**1931:** *Strega*, xilografia; *Costa Amalfitana*, xilografia; *Scala a volta*, xilografia.

**1932:** *Abitazioni trogloditiche a Sperlinga* matita; *XXIV Emblemata*, xilografia.

**1933:** *Mare fosforescente*, litografia; *Fuochi d'artificio*, litografia.

**1934:** *Natura morta con specchio*, litografia; *Natura morta con sfera*

*riflettente*, litografia.

**1935:** *Mano con sfera riflettente*, litografia; *Ritratto di C.A.Escher*, litografia.

**1937:** *Natura morta e strada*, xilografia; *Metamorfosi I*, xilografia.

**1938:** *Giorno e notte*, xilografia; *Ciclo*, litografia; *Cielo e acqua 1*, xilografia; *Cielo e acqua 2*, xilografia.

**1939 - 1940:** *Metamorfosi II*, xilografia.

**1942:** *Verbum*, litografia.

**1943:** *Rettili*, litografia; *Formica*, litografia.

**1944:** *Incontro*, litografia.

**1945:** *Balconata*, litografia; *Colonne doriche*, xilografia; *Tre sfere I*, xilografia.

**1946:** *Specchio magico*, litografia; *Tre sfere II*, litografia; *Altro mondo*, mezzatinta.

**1947:** *Altro mondo II*, xilografia; *Altro mondo*, xilografia; *Su e giù*, litografia; *Cristallo*, mezzatinta.

**1948:** *Mani che disegnano*, litografia; *Goccia di rugiada*, mezzatinta *Sole e Luna*; *Stelle*, xilografia.

**1949:** *Planetoide doppio*, xilografia.

**1950:** *Ordine e caos*, litografia; *Superficie increspata*, incisione su linoleum.

**1951:** *Capriola*, litografia; *Casa di scale I*, litografia; *Casa di scale II*, litografia.

**1952:** *Pozzanghera*, xilografia; *Drago*, xilografia; *Gravità*, litografia e acquerello; *Divisione spaziale cubica*, litografia.

**1953:** *Relatività*, litografia.

**1954:** *Planetoide tetraedrico*, xilografia.

**1955:** *Convesso e concavo*, litografia; *Tre mondi*, litografia.

**1956:** *Galleria di stampe*, litografia.

**1957:** *Cubo con nastri magici*, litografia; *Mosaico II*, litografia.

**1958:** *Belvedere*, litografia; *Spirali sferiche*, xilografia.

**1960:** *Salita e discesa*, litografia.

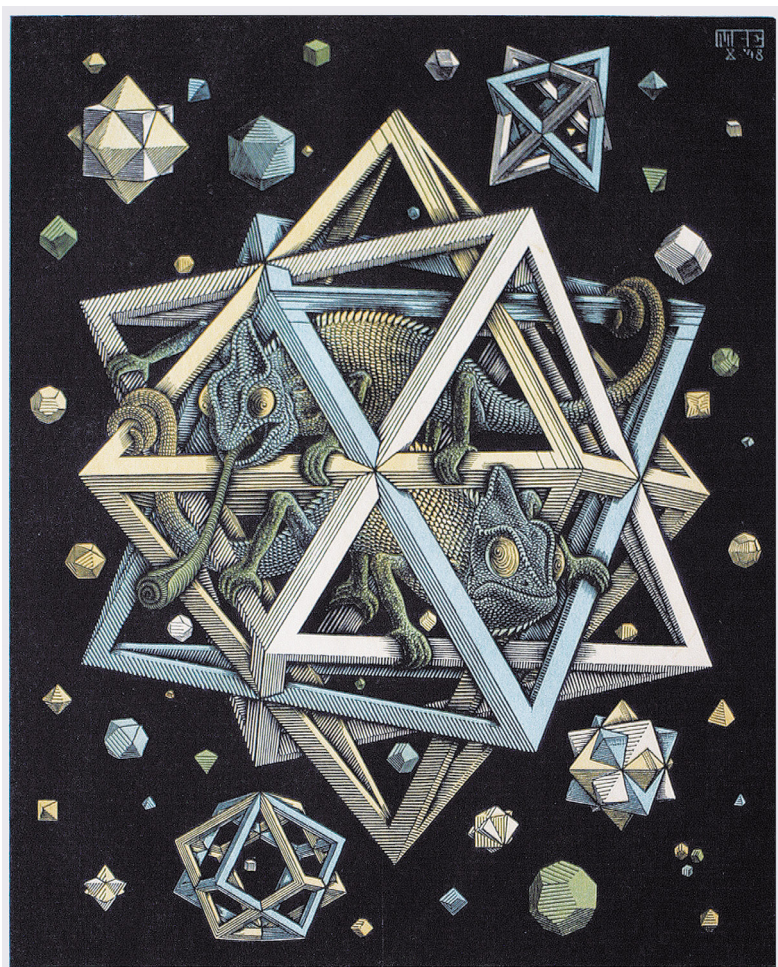
**1961:** *Striscia di Moebius I*, xilografia; *La cascata*, litografia.

**1963:** *Striscia di Moebius II*, xilografia; *Scatola di latta per biscotti*, per il 75° anniversario dell'azienda De Vereenigde Blikfabrieken.

**1966:** *Nodi*, xilografia.

**1968:** *Metamorfosi*, pittura murale.

**1969:** *Serpenti*, xilografia.



*Stelle*, xilografia, 1948

## LA “FILOSOFIA” ALLA BASE DEL PERCORSO ARTISTICO DI ESCHER

Definire lo **spazio** è un’impresa ardua se non impossibile; la sua definizione non può essere ricercata in un singolo aspetto della conoscenza umana ma in tanti campi correlati fra loro.

La provocazione di Escher, che trapela dalle sue opere, ha come scopo primario quello di svelare i limiti e le ambiguità intrinseche dello spazio attraverso la creazione di **mondi surreali**, esistenti grazie alla sovrapposizione di più piani del reale, opposti e spesso inconciliabili, dando così all’osservatore la possibilità di concepire **molteplici verità**.

Lo **specchio** è per Escher il simbolo fondamentale della sua “**filosofia**”, l’elemento chiave nell’analisi della struttura dello spazio, il percettore della realtà e delle sue leggi. Nel mondo di Escher la percezione umana viene messa **in dubbio** proprio attraverso lo specchio, che riveste la funzione di unire e connettere tra loro fenomeni diversi, rendendo assurda e contraddittoria la realtà.

La continua ricerca di Escher alla scoperta di realtà diverse è evidenziata nelle sue opere attraverso la **simulazione di spazi e volumi** sulla superficie, dove semplici macchie di colore sembrano vive e in movimento. La sua affascinante e complessa arte ha comportato il confronto con temi che hanno sempre rappresentato i **misteri dell’esistenza umana**, andandosi a misurare con l’**universo geometrico e numerologico**, con i concetti di spazio e d’infinito, di tempo e di eternità.



*Convesso e concavo*, litografia, 1955

«Chi si meraviglia di qualcosa – scrisse – si rende consapevole di tale meraviglia. Nel momento in cui sono aperto e sensibile nei confronti degli enigmi che ci circondano, considerando e analizzando le mie osservazioni, entro in contatto con la matematica. Anche se non ho avuto un’istruzione o conoscenze in scienze esatte, mi sento spesso più vicino ai matematici che ai miei colleghi artisti».



## ESCHER IN COSTIERA

In una prima fase, l'arte di Escher si legò a una produzione prevalentemente **paesaggistica**.

I suoi tanti viaggi lo portarono, all'inizio degli anni Venti, alla scoperta di **luoghi italiani** che furono una fonte inesauribile per le sue opere. Folgorato dalla bellezza dei paesaggi del nostro Paese, si mise alla ricerca di ambientazioni che potessero ispirare il suo genio.

In questo girovagare, la **Costiera Amalfitana** fu per lui una tappa fondamentale. Qui restò colpito dalla particolare luce che esaltava e dava rilievo all'ambiente, rendendo tutto plasmabile e disponibile per le sue intuizioni creative.

Altra caratteristica della Costiera che suscitò il suo interesse fu l'**unione di culture diverse** che si manifestavano attraverso le architetture di Ravello, Atrani e Amalfi.

**Atrani** fu fonte di ispirazione per la sua celebre opera *Metamorfosi II*. **Ravello**, invece, fu importante per la sua vita personale: lì conobbe **Jetta Umiker**, che nel 1924, a Viareggio, diventò sua moglie.



Atrani, litografia, 1931

## LA MOSTRA

### Costo e tipologie di biglietti Riduzioni e convenzioni

**Intero € 13,00** (audioguida inclusa)

**Ridotto € 11,00** (audioguida inclusa) per le seguenti categorie: 65 anni compiuti (con documento); bambini dagli 11 ai 18 anni; studenti fino a 26 anni non compiuti (con documento); giornalisti non accreditati con regolare tessera dell'Ordine Nazionale (professionisti, praticanti, pubblicisti); militari di leva; appartenenti alle forze dell'ordine; portatori di handicap; dipendenti e agenti Generali con badge, clienti Generali che presentano DEM nominale in biglietteria, soci Cral Regione Campania (dietro esibizione della tessera); dipendenti Q8 con badge nominale.

**Ridotto Gruppi € 9,00**

min 15 max 25 persone

gratuità: 1 accompagnatore per ogni gruppo - prenotazione obbligatoria - sistema di microfonaggio obbligatorio e incluso nel prezzo

**Ridotto Universitari € 8,00** (audioguida inclusa) - Lunedì Universitario: tutti gli studenti universitari muniti di documento d'identità e libretto d'iscrizione

**Ridotto Speciale € 6,00** (audioguida inclusa) per i volontari del Servizio Civile muniti di tesserino; per piccoli gruppi di massimo 5 studenti in visita senza insegnanti

**Ridotto Bambini € 6,00** (audioguida inclusa) per i bambini dai 6 ai 10 anni

**Ridotto Scuole € 4,00**

min 15 max 25 persone

gratuità: 2 accompagnatori per ogni gruppo scolastico - prenotazione obbligatoria - sistema microfonaggio obbligatorio per scuole secondarie di 1° e 2° grado e incluso nel prezzo

**Ridotto Scuole dell'infanzia € 3,00**

min 15 max 25 persone

gratuità: 2 accompagnatori per ogni gruppo scolastico - prenotazione obbligatoria

**Omaggio** (audioguida inclusa) per bambini fino a 5 anni compiuti; guide turistiche con tesserino; 1 accompagnatore per disabile; insegnanti in visita con alunni e studenti (2 per ogni gruppo); 1 accompagnatore per gruppo; soci ICOM (con tessera); possessori di coupon omaggio; possessori vip card Arthemisia; giornalisti con regolare tessera dell'Ordine Nazionale (professionisti, praticanti, pubblicisti) in servizio previa richiesta di accredito da parte della Redazione all'indirizzo [press@arthemisia.it](mailto:press@arthemisia.it)

### **Speciale 2x1 Frecce Trenitalia**

Dal lunedì al venerdì (esclusi sabato, domenica e festivi) i possessori di Cartafreccia muniti di biglietto, in formato digitale o cartaceo, con cui si è raggiunta Napoli (in una data antecedente al massimo tre giorni da quella della visita), pagando un ingresso intero, avranno diritto a un omaggio per un accompagnatore, valido per l'ingresso immediato in mostra. La stessa agevolazione è valida per i viaggiatori del trasporto regionale, dietro presentazione dell'abbonamento Trenitalia e del documento d'identità.

### **Diritti di prenotazione e prevendita:**

Gruppi e singoli € 1,50 per persona

Scolaresche € 1,00 per studente (per i gruppi che non prenotano l'attività didattica)

### **Visite Guidate:**

(tariffa biglietto escluso, prenotazione obbligatoria, min 15 max 25 persone, microfonaggio obbligatorio incluso)

Scuole € 90,00

Scuole in lingua straniera € 100

Gruppi € 110,00

Gruppi in lingua straniera € 120,00

### **Visita guidata + laboratorio didattico**

Scuola dell'infanzia e primaria € 120,00

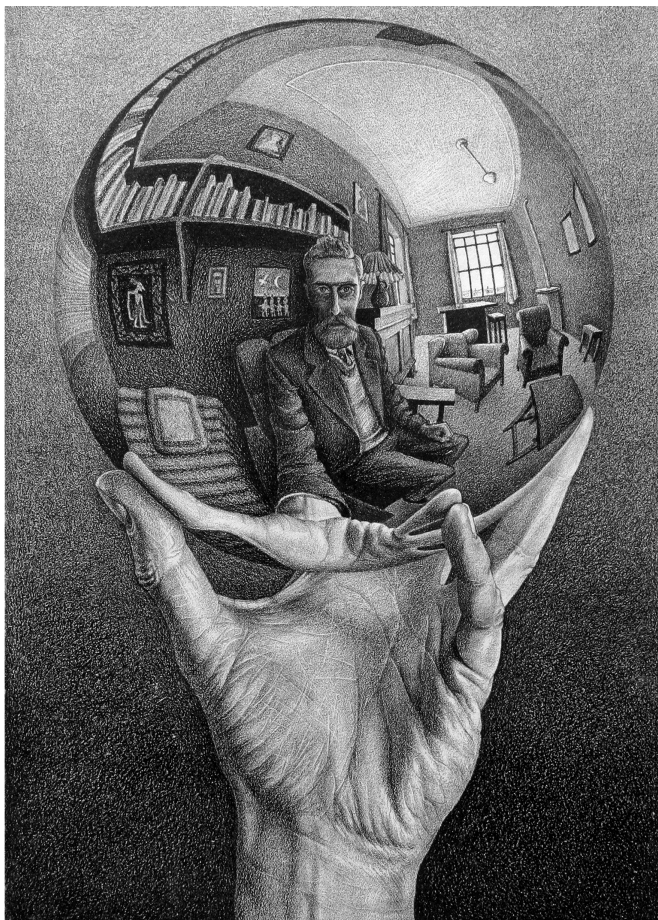
## BIGLIETTO OPEN

Il **biglietto open** (costo € 16,50) dà diritto all'ingresso alla mostra in un giorno **a propria scelta e all'orario desiderato**.

Non occorre comunicare preventivamente il giorno e l'orario di visita.

Il biglietto è acquistabile sul sito <http://www.ticket.it/escher-open> ed è utilizzabile dal 4° giorno successivo a quello d'acquisto fino al termine della mostra.

È possibile anche regalare il biglietto con la formula **Biglietto open regalo**, intestando la pratica di acquisto al beneficiario del regalo e inserendo l'indirizzo email di chi materialmente acquista per ricevere la conferma di acquisto. Per fare più regali è necessario effettuare un acquisto per ciascun beneficiario.



*Mano con sfera riflettente, litografia, 1935*

## OFFERTA DIDATTICA PER LE SCUOLE

Per gruppi e scuole di ogni ordine e grado è prevista una serie di interessanti **visite guidate e laboratori**:

### **Visita guidata per la scuola dell'infanzia** (durata 75 minuti circa)

#### *TrasformAZIONE*

Una visita coinvolgente e interattiva, con giochi e indovinelli, per stimolare la fantasia e la creatività dei piccoli che approfondiranno la conoscenza delle forme e delle figure che caratterizzano la fantasiosa produzione di Escher attraverso alcuni dei lavori in cui l'artista trasforma le forme astratte in concrete.

### **Visita guidata per la scuola primaria** (durata 75 minuti circa)

#### *Alla scoperta di mondi im\_possibili*

Una stimolante e divertente esplorazione del mondo attraverso il fantastico universo di Escher: dalle realistiche rappresentazioni della natura e dei paesaggi italiani fino alle costruzioni impossibili.

### **Visita guidata per la scuola secondaria di primo e secondo grado** (durata 75 minuti circa)

#### *Discovering ESCHER*

Itinerario didattico alla scoperta del complesso universo artistico di Escher: percorso attraverso l'osservazione e l'approfondimento dei lavori in mostra, dalle prime opere, fortemente influenzate dall'Art Nouveau, a quelle in cui emerge la passione per la regolarità geometrica, fino alla produzione legata alle ricerche nell'ambito della matematica.

### **Laboratorio per la scuola dell'infanzia** (durata complessiva visita + lab 100 minuti circa)

#### *Al ritmo di ESCHER*

Musica e arti visive: i bambini scopriranno che il ritmo visivo di alcune opere di Escher è molto simile a quello di una composizione musicale. Negli spazi del laboratorio, i piccoli artisti potranno realizzare un *pattern* divertente e colorato al ritmo di musica.

### **Laboratorio per la scuola primaria** (durata complessiva visita + lab 100 minuti circa)

#### *Un gioco molto serio*



La magia del rigore geometrico: arte e geometria diventano un gioco. Le speciali composizioni dell'artista porteranno ad approfondire le figure geometriche piane per realizzare in laboratorio delle divertenti composizioni ispirate alle opere di Escher.

**Visita guidata per adulti** (durata 75 minuti circa)

*Universo ESCHER*

La vita e i temi caratterizzanti di Maurits Cornelis Escher, artista tra i più apprezzati da scienziati, matematici e fisici per la sua capacità di indagare da una diversa prospettiva temi cari alla scienza creando veri e propri paradossi: dalle costruzioni impossibili alle metamorfosi e alle distorsioni ottiche. La visita ripercorre le tappe più significative dell'esistenza di Escher e si propone di mettere in luce i vari elementi della sua storia privata e artistica.



*Relatività, litografia, 1953*

**PROMOZIONI**

Per i gruppi e le scuole che visiteranno la mostra **entro il 30 novembre 2018** sono previste particolari **riduzioni** sul biglietto di ingresso:

Gruppi - € 8,00 a persona (anziché € 9,00)

Scuole - € 3,00 a studente (anziché € 4,00)

Scuole dell'infanzia - € 2,00 ad alunno (anziché € 3,00)

Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 081.1865991

## VISITE ESTEMPORANEE

Sono previste visite guidate per adulti (costo € 15,50) e laboratori didattici per famiglie con bambini dai 6 ai 10 anni (costo € 15,50 adulti e € 10,00 bambini).

La **visita guidata per adulti** (durata 60 minuti circa), intitolata ***Viaggio in Italia***, vuole essere un tributo all'amore che Escher nutrì, fin dalla prima visita nel 1922, per il nostro Paese, che definì "*luogo benedetto*": un'esplorazione attenta e curiosa dai paesaggi della Roma notturna agli scorci luminosi e solari del Meridione.

Il **Laboratorio didattico per famiglie** (durata complessiva di visita + laboratorio 100 minuti circa), intitolato ***#ESCHERmania\_familyLAB***, conduce all'esplorazione dei virtuosismi tecnici e creativi, dell'originale linguaggio di Escher e della sua influenza su molti aspetti della moderna creatività. Una breve visita guidata alla mostra introduce alla sessione di laboratorio dove bambini e genitori, insieme, potranno realizzare un'opera ispirati dallo stile di Escher.

Per consultare il calendario delle date e degli orari disponibili e per l'acquisto dei biglietti: <http://www.ticket.it/prodotti.php?categoria=70>



*Vincolo d'unione*, litografia, 1956



*Belvedere*, litografia, 1958

Pubblicazione a cura del Servizio Comunicazione Istituzionale  
e Gestione dell'Immagine dell'Ente

[comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it](mailto:comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it)